



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

Napoli,  
data del protocollo

**OGGETTO:** Interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, su immobili statali compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania in uso governativo.

***Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, Diagnosi energetica, Rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e Progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella Regione Campania. Edizione n. 03.***

**Servizio di pubblicazione sulla G.U.R.I., n. 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, dell'avviso ex art. 98, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, relativo ai risultati della procedura di aggiudicazione.**

**Inefficacia aggiudicazione prot. n. 12017 del 05.08.2021.**

## IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

### PREMESSO CHE

con atto prot. 2020/16066/DRCAM del 26.11.2020, si è provveduto alla nomina dell'ing. Giancarlo MIGLIARO, quale *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP), e del *Team di lavoro*, in uno al RUP, di cui è parte, per la gestione delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del *Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, Diagnosi energetica, Rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e Progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella Regione Campania. Edizione n. 03* (di seguito *servizio di ingegneria*);

con determina a contrarre n. 2021/12017/DRCAM del 05.08.2021, è stato determinato di contrarre ed aggiudicare il servizio in oggetto all'Operatore Economico "AGI Srl-", con sede legale in Potenza, P.IVA 01724830763, per un importo pari ad € **1.199,00**, oltre I.V.A. come per legge;

su richiesta del RUP, onde permettere il rispetto delle tempistiche indicate dalla legge per la pubblicazione, è stato stabilito che si sarebbe proceduto alla stipula del contratto mediante *scrittura privata telematica* sulla base dell'autodichiarazione resa dall'Operatore Economico sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, previa verifica del casellario informatico ANAC e del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

dalla consultazione delle *annotazioni riservate* presenti sul *Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*, risultano presenti i seguenti testi:

"Il Prefetto di Potenza con nota prot. n. 41260 del 31.05.2021 acquisita al prot. Anac n. 43756 in pari data, ha trasmesso all'Autorità, ai sensi dell'art. 91, comma 7 bis del d.lgs. 159/2011, il provvedimento prot. n. 33794 del 4.05.2021, con il quale informa che nei confronti



---

della società AGI srl con sede in Potenza, via Messina, 57- P.I. 01724830763, sussistono situazioni di cui all'art. 91 co 5 e all' art. 84 co. 4 del D.Lgs.n. 159/2011. Contestualmente decreta che Il medesimo provvedimento ha carattere di informazione interdittiva antimafia ai sensi degli artt. 84 commi 3 e 4, 89 bis, 91 comma 6, e 94 del D.lgs.159/2011. La presente annotazione è iscritta nel casellario informatico ai sensi dell'art. 213, comma 10 del d.lgs. 18 aprile 2016". Inserito il 10.06.2021;

"La stazione appaltante Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (CF 00399810589), in data 15.05.2020, acquisita al Prot. ANAC n. 35686, ha trasmesso la determinazione di risoluzione contrattuale n. 10 del 6.03.2020, relativa all'appalto per "Servizio di pubblicazione sui quotidiani cartacei a diffusione nazionale e locale di estratti di bandi e avvisi secondo gli obblighi di pubblicità prescritti per le procedure ad evidenza pubblica del d.lgs. 50/2016. CIG 80291865E4, Importo appalto € 190.000,00", disposta nei confronti della società AGI s.r.l. (CF 01724830763) in quanto la condotta dell'appaltatore è stata ritenuta qualificabile alla stregua di uno dei comportamenti che concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016. L'AGI srl ha promosso giudizio dinanzi al Tribunale di Roma per l'accertamento della carenza dei presupposti della risoluzione contrattuale, che ha fissato l'udienza del 18 marzo 2021 per la trattazione del ricorso. La presente annotazione è iscritta nell'Area B del Casellario Informatico, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, c. 10, del d.lgs. n. 50/2016, (adottato con delibera n. 861 del 2.10.2019, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020), e non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche, ma consente alle stazioni appaltanti l'esercizio del discrezionale apprezzamento circa l'affidabilità del contraente ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater) d.lgs. 50/2016, anche in conformità a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con sentenza 19 giugno 2019, n. C 41/18." Inserito il 06.10.2020 - CIG: 80291865E4.

**RILEVATO CHE**, l'O.E. Agi Srl ha dichiarato in sede di offerta di essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come da allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

**CHE**, pertanto, all'esito delle citate verifiche è emersa la sussistenza di elementi ostativi alla prosecuzione della procedura in capo all'O.E. ed un provvedimento che sarebbe dovuto essere dichiarato in sede di presentazione dell'offerta;

**POSTO CHE** la documentazione antimafia interdittiva: 1. si sostanzia in un provvedimento amministrativo avente natura cautelare e preventiva, finalizzato a salvaguardare l'ordine pubblico economico e il corretto confronto concorrenziale, impedendo che imprese interdette possano contrarre con la pubblica amministrazione; 2. determina una particolare forma di incapacità *ex lege* parziale, con la conseguenza che al soggetto, persona fisica o giuridica, è precluso avere con la P.A. rapporti riconducibili con quelli tipizzati dal D.Lgs. n. 159/11; 3. mira a tutelare la legalità, l'imparzialità e buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.), evitando che interessi estranei a quest'ultima possano influenzarne le scelte e gli indirizzi;

**RITENUTO CHE** l'art. 94 del D.Lgs. 159/2011 al comma 1 dispone che "Quando emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 ed all'art. 91, comma 6, nelle società o imprese interessate, i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2 cui sono fornite le informazioni antimafia, non possono stipulare, approvare o autorizzare i contratti o subcontratti, né autorizzare, rilasciare o comunque consentire le concessioni e le erogazioni";

**LETTO** l'art. 80, comma 2 del Codice secondo cui "Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4";

---

**POSTO CHE**, l'art. 80 comma 5 lett. f bis) del D.Lgs. 50/2016, prevede quale causa di esclusione dalla gara l'ipotesi in cui *"...l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso ... documentazione o dichiarazioni non veritiere"*;

**CHE**, le Linee guida ANAC n. 6, prevedono espressamente al punto 4.2. che la dichiarazione sostitutiva delle cause di esclusione deve riguardare *"tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o affidabilità del concorrente"*. Sul punto, oltre ad un consolidato orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato (CdS n. 4192/2017, n. 7173/18 e n. 6529/2018), anche l'ANAC con delibera n. 416 del 02.05.2018 ha chiarito che: *"La sussistenza delle cause di esclusione in esame deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE. .... La falsa attestazione dell'insussistenza di situazioni astrattamente idonee a configurare la causa di esclusione in argomento e l'omissione della dichiarazione di situazioni successivamente accertate dalla stazione appaltante, comportano l'applicazione della sanzione dell'art. 80 c. 5 lett. f bis) del Codice e dunque determinando l'esclusione dalla gara del concorrente per avere presentato nella procedura di gara in corso dichiarazioni non veritiere"*;

**VALUTATE** le esigenze di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa;

**LETTA** la normativa in materia di appalti ed i consolidati orientamenti della giurisprudenza amministrativa e dell'ANAC;

**RITENUTO**, conseguentemente, di dover provvedere in merito;

#### **TANTO PREMESSO, VISTO e CONSIDERATO**

**VISTO** il vigente *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* deliberato dal Comitato di Gestione;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 76 del 23.02.2017, come modificata ed integrata dalla Determinazione n. 85 del 30.01.2019, relative alle competenze ed ai poteri dei Responsabili delle strutture centrali e territoriali, nonché la Comunicazione Organizzativa n. 21 del 16.07.2019;

**VISTO** l'atto di delega prot. 2020/10093/DIR del 03.07.2020, sottoscritto dal Direttore dell'Agenzia, a stipulare e risolvere con le clausole più opportune il relativo contratto, curando la procedura di gara, e provvedendo a tutti gli atti connessi e consequenziali in relazione alla procedura di affidamento dei servizi previsti dalla Convenzione richiamata in premessa;

#### **DETERMINA**

**DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione ed, **in ragione dell'interdittiva antimafia, ed ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f bis), l'INEFFICACIA dell'aggiudicazione disposta** con determina prot. n. 12017 del 05.08.2021 in favore dell'O.E *Agi Srl*.

**ATTESTA**, ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n. 104/10, che è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente, entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione ex art. 76, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016;

**ATTESTA** che gli atti della procedura potranno essere visionati presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, sita in Napoli alla via San Carlo n. 26, secondo le modalità di legge.

**Il Direttore Regionale**  
Paolo MARANCA

MARANCA PAO  
2021.08.31 09:28:55

CN=MARANCA PAOLO  
C=IT  
O=AGENZIA DEL DEMANIO  
2.5.4.97=VATIT-06340981C

RSA/2048 bits

---

**Il Responsabile Unico del  
Procedimento**

Giancarlo MIGLIARO

**Visto di regolarità tecnica**

Luca DAMAGINI

**Visto di regolarità amministrativa**

Rosario BIGLIARDO

**Visto di regolarità contabile**

Luigi DI CRISTO